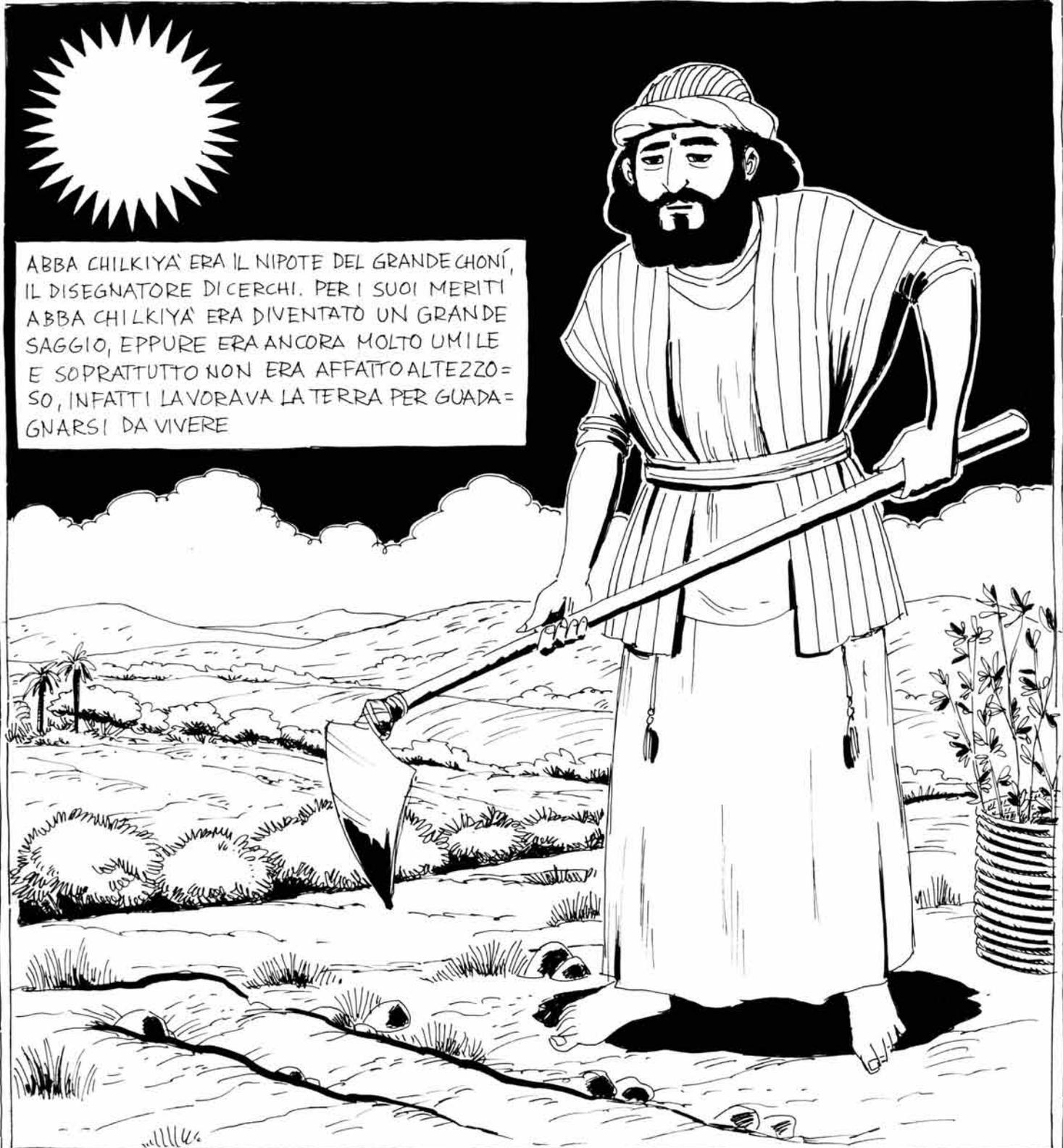


UNO STRANO COMPORAMENTO

(Ta'anit 23a-b)



ABBA CHILKIYA' ERA IL NIPOTE DEL GRANDE CHONI, IL DISEGNATORE DI CERCHI. PER I SUOI MERITI ABBA CHILKIYA' ERA DIVENTATO UN GRANDE SAGGIO, EPPURE ERA ANCORA MOLTO UMILE E SOPRATTUTTO NON ERA AFFATTO ALTEZZOSO, INFATTI LAVORAVA LA TERRA PER GUADAGNARSI DA VIVERE

NON GLI PASSAVA NEPPURE PER LA MENTE CHE QUESTO LAVORO POTESSE ESSERE NON ADATTO ALLA SUA DIGNITA', PERCHÉ NON INSEGNAVANO FORSE I NOSTRI SAGGI: "VAI A SCUOIARE NELLA PIAZZA DEL MERCATO PIUTTOSTO CHE ACCETTARE L'ELEMOSINA" ?

LA GIORNATA ERA MOLTO AFOSA :
NEL CAMPO ABBA CHILKIYA STRAPPAVA
LE ERBACCE, SPOSTAVA LE PIETRE,
LAVORAVA CON LA ZAPPA, CURAVA
LE PIANTE E LE CONCIMAVA...



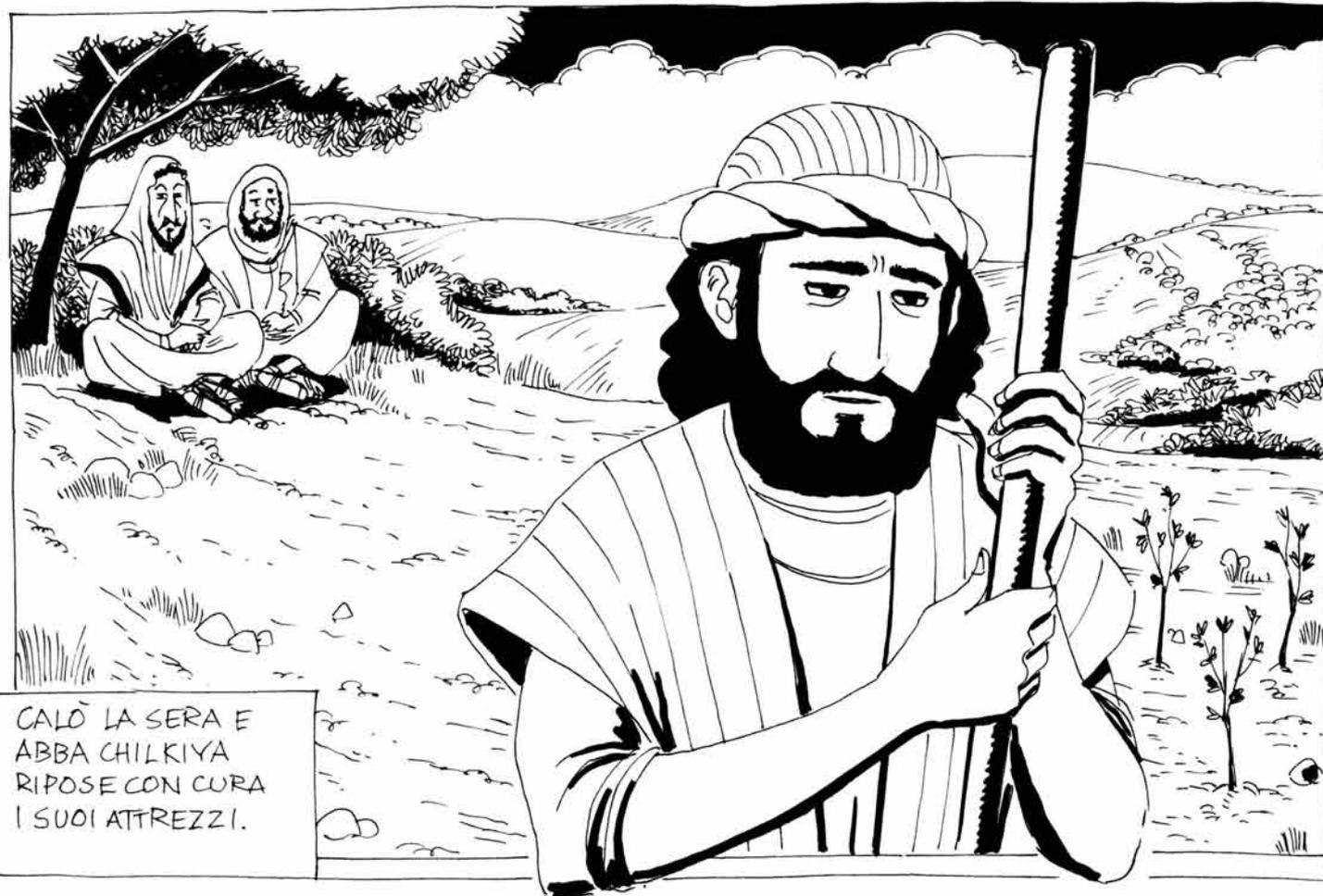
QUEL GIORNO DUE RABBINI SI
AVVICINARONO AL CAMPO DOVE
ABBA CHILKIYA STAVA LAVORANDO.
I DUE STUDIOSI ERANO VENUTI
A CHIEDERGLI DI PREGARE PERCHÉ
PIOVESSE.



SI AVVICINARONO E LO SALUTARONO
MA LUI ERA COSÌ IMPEGNATO CON DEI
TENERI GERMOGLI CHE NON ALZÒ
NEMMENO GLI OCCHI.



I DUE NON SE LA PRESERO A MALE PERCHÉ
ERANO CERTI CHE L'UOMO AVESSSE UN BUON
MOTIVO PER NON RISPOSTARE AL SALUTO,
COSÌ DECISERO DI ASPETTARE ALL'OMBA DI UN
ALBERO FINCHÉ LUI AVESSSE TEMPO PER PARLARE.

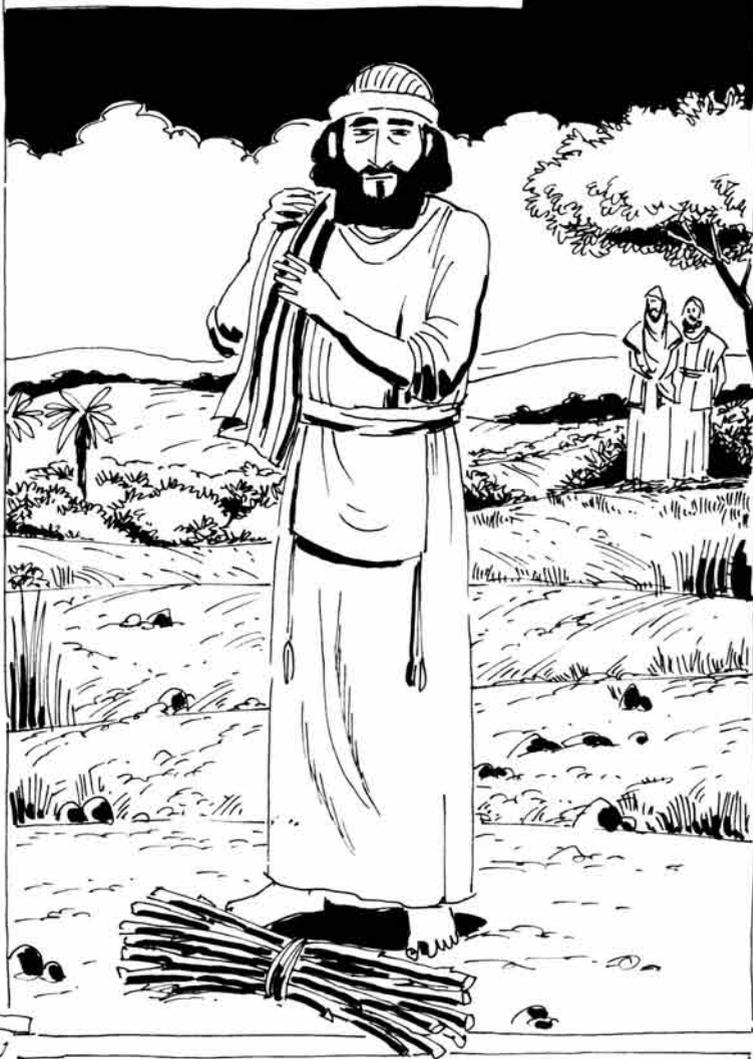


CALÒ LA SERA E
ABBA CHILKIYA
RIPOSE CON CURA
I SUOI ATTREZZI.

POI RACCOLSE DEI RAMI PER RISCALDARE
LA SUA FAMIGLIA E LI LEGÒ.



SI SFILÒ LA VESTE E LA APPOGGIÒ
SU UNA SPALLA.



APPOGGIÒ PERÒ IL FASCIO DI RAMI SULL'AL-
TRA SPALLA, PRESE IN MANDO, SENZA
CALZARLE, LE SCARPE CHE SI TROVAVANO
LÌ VICINO E SI AVVIÒ VERSO CASA, SENZA
DEGNARE DI UNO SGUARDO I
DUE GIOVANI RABBINI



CAMMINAVA ADAGIO, E I DUE RABBINI
LO SEGUIVANO



E OSSERVAVANO CON ATTENZIONE OGNI SUO MOVIMENTO, PERCHÉ SAPEVANO CHE QUALUNQUE COSA FACESSE UN UOMO TANTO SAGGIO ERA PER LORO UNA VERA LEZIONE.



GIUNSERO AD UN RUSCELLETTO. ABBACHILKIYA SI FERMÒ, CALZÒ ALLORA LE SCARPE



E ATTRAVERSÒ IL CORSO D'ACQUA



NON APPENA FU SULL'ALTRA SPONDA TOLSE ANCORA LE SCARPE E, TENENDOLE IN MANO PROSEGUÌ A PIEDI NUDI. OGNI VOLTA CHE RAGGIUNGEVANO UN CORSO D'ACQUA, SI RIPETEVA LA PROCEDURA



I RABBINI NOTARONO ANCHE CHE QUANDO ABBA CHILKIYA ARRIVAVA IN UN CAMPO DI ROVI SOLLEVAVA IL BORDO DEGLI ABITI, ESPONENDO LE GAMBE NUDE ALLE SPINE.



QUANDO ABBA CHILKIYA' GIUNSE A CASA LA MOGLIE USCÌ A SALUTARLO



MA POI SI GIRÒ ED ENTRÒ INCASA PER PRIMA, SEGUITA DA ABBA CHILKIYA' ED INFINE DAI RABBINI CHE SI ACCODARONO



LA DONNA PREPARÒ DUNQUE
AL MARITO UNA CENA FRUGALE

IGNORATI PER TUTTO QUESTO TEMPO, I DUE
RABBINI RIMASERO IN SILENZIO VICINO ALLA
PORTA, COSÌ COME QUANDO ERANO ENTRATI



ABBA CHILKIYA SI LAVÒ LE MANI, SPEZZÒ IL PANE E RECITÒ LA BENEDEZIONE.
I SUOI DUE FIGLI GLI SEDEVANO DI FIANCO E OSSERVAVANO OGNI SUO MOVIMENTO

GRAZIE
PADRE.



GRAZIE
BABBO

ABBA CHILKIYA
PRESE IL COLTELLO
E TAGLIÒ 3 FETTE:
DELLA PAGNOTTA:
NE DIEDÉ UNA AL
MAGGIORE E DUE
AL PIÙ
GIOVANE.

I DUE RABBINI
RIMANEVANO
VICINI ALLA PORTA
E SCRUTAVANO
OGNI SUO MOVIMEN-
TO



FINITO DI MANGIARE, ABBA CHILKIYA' SUSSURRO' ALLA MOGLIE

QUESTI OSPITI SONO CERTAMENTE VENUTI ACHIEDERMI DI PREGARE PERCHE' PIOVA. ANDIAMO SUL TETTO A PREGARE DIO DI MANDARE LA PIOGGIA

QUANDO PIOVERA' I RABBINI NON INDOVINERANNO CHE CIO' E' DOVUTO ALLE NOSTRE PREGHIERE. NON OCCORRERA' COSI' CHE CI RINGRAZINO O CI LODINO



SALIRONO SUL TETTO. ABBA CHILKIYA SI FERMO' IN UN ANGOLO, SUA MOGLIE IN UN ALTRO, ED ENTRAMBI PREGARONO INTENSAMENTE CHE DIO MANDASSE LA PIOGGIA BENEDETTA.

STAVANO ANCORA PREGANDO QUANDO IL CIELO BLU E LIMPIDO SI RIEMPI' A POCO A POCO DI NUVOLE CHE COMINCIARONO A FORMARSI PROPRIO NELL'ANGOLO DOVE STAVA LA MOGLIE: EVIDENTEMENTE LA SUA PREGHIERA ERA STATA ACCOLTA PRIMA DI QUELLA DEL MARITO.



I DUE SCESERO POI DAL TETTO E RIENTRARONO NELLA STANZA. SOLTANTO IN QUESTO MOMENTO ABBA CHILKIYA' DIEDE SEGNO DI VEDERE GLI OSPITI.



BE' ALLORA SIA BENEDETTO
L'ONNIPOTENTE CHE HA SOCCORSO
I SUOI FIGLI ANCHE SENZA LE MIE
PREGHIERE



PER PRIMA COSA
CI HA SORPRESO CHE TU NON ABBA
RISPOSTO AL NOSTRO SALUTO QUANDO
TI SIAMO VENUTI INCONTRO NEL CAMPO

E' SEMPLICE... STAVO LAVORANDO COME
UOMO DI FATICA IN UN CAMPO ALTRUI...
DATO CHE SONO PAGATO A COTTIMO, NON
POSSO RUBARE NEPPURE UN ATTIMO
PER RISPONDERE AL SALUTO.



I RABBINI NON SI LASCIARONO INGANNARE
DALLA SUA UMILTA'. SAPEVANO CHE LA PIOGGIA
ERA ARRIVATA UNICAMENTE PER MERITO SUO.



NOI SAPPIAMO BENE CHE SOLTANTO LE TUE
PREGHIERE HANNO PORTATO QUESTA PIOGGIA
MA AVREMMO DELLE DOMANDE DA FARTI.
POSSIAMO?

MA CERTAMENTE!



ABBIAMO UN'ALTRA DOMANDA: PERCHÉ
HAI SFILATO LA VESTE E L'HAI RIPIEGATA SU
UNA SPALLA, PORTANDO I RAMI RUVIDI SUL-
L'ALTRA SPALLA? SAREBBE STATO MOLTO
PIÙ SENSATO PORTARE IL FARDELLO
SULLA SPALLA PROTETTA!



È VERO, MA LA VESTE M'ERA STATA DATA
IN PRESTITO PER LAVORARE, NON PER
APPOGGIARVI SOPRA I MIEI FARDELLI.



ABBIAMO ALTRE DOMANDE: PERCHÉ
HAI FATTO TUTTA LA STRADA A PIEDI NUDI!
E HAI CALZATO LE SCARPE PRIMA DI
ENTRARE NELL'ACQUA?



ANCHE PER QUESTO
C'È UNA BUONA RAGIONE.
QUANDO CAMMINO PER TERRA, GUARDO
DOVE VADO...



POSSO VEDERE SE SULLA MIA STRADA
VI SONO OSTACOLI O SERPENTI... MA
NELL'ACQUA NON POSSO VEDERE DOVE
METTO I PIEDI, E CHISSA' COSA PUO' ACCADERE?
PERTANTO CALZO LE SCARPE PER PROTEGGER-
MI DACIO CHE NON CONOSCO.

PERCHE' ALLORA
SOLLEVAVI IL BORDO DEL-
L'ABITO QUANDO ATTRAVERSAVI
UN CAMPO DI ROVI? NON
SAREBBE STATO MEGLIO
CHE TI PROTEGGESSI LE
GAMBE DAI GRAFFI?



IL CORPO PUO' GUARIRE
SE STESSO, MA UN INDU-
MENTO LACERATO NON
POTRA' MAI RITORNARE
INTERO, NEPPURE SE
VIENE RIPARATO E
RATTOPPATO.

PERDONA MAESTRO, SE TI IMPORTUNIAMO
CON TANTE DOMANDE. NON SIAMO
INUTILMENTE CURIOSI, MA DESI-
DERIAMO TRARRE UN INSEGNAMENTO
DALLE TUE ABITUDINI. PUOI DIRCI
PERCHE' TUA MOGLIE E' ENTRATA
IN CASA PER PRIMA,
ADDIRITTURA
PRIMA DI TE?



SE FOSSI ENTRATO IO
PER PRIMO, E POI LEI,
E VOI DOPO DI LEI, NON
SAREBBE STATO UN
COMPORAMENTO MO-
DESTO.



NON VOGLIAMO LAMENTARCI,
DIO NE GUARDI, NÈ RIMPROVERARTI,
MA POTRESTI DIRCI PERCHÈ
NON CI HAI INVITATO A
SEDERE CON TE PER
CENA?



PERCHÈ NON AVEVO ABBASTANZA CIBO, SAPEVO CHE SE VI AVESSI INVITATO VOI AVRESTE COMUNQUE DECLINATO L'INVITO, INOLTRE VI AVREI SOLTANTO FATTO UNA OFFERTA CHE SAPEVO AVRESTE IN OGNI CASO RIFIUTATO. NON HO VO- LUTO, INVITANDOVÌ, GUADAGNARE INGIUSTAMENTE LA VOSTRA RI- CONOSCENZA.



PERCHÈ IL MAGGIORE È ACASA E QUANDO HA FAME PUÒ PRENDERSI QUALCOSA IN QUALSIASI MOMENTO. IL GIOVANE INVECE È FUORI TUTTO IL GIORNO, AL BET HAMIDRASH, E NON PUÒ MANGIARE QUANDO NE HA VOGLIA. MERITA DUNQUE UNA PORZIONE DOPPIA





ABBIAMO VISTO CON I NOSTRI OCCHI CHE LE NUVOLE DELLA PIOGGIA HANNO COMINCIATO AD ADDENSARSI DALLA PARTE DI TUA MOGLIE: QUESTO SIGNIFICA CHE LE SUE PREGHIERE SONO STATE ACCOLTE PRER PRIME. PERCHÉ?



AVETE RAGIONE, LEI È PIÙ MERITEVOLE DI ME PER DUE MOTIVI. STA SEMPRE A CASA, E QUINDI PUÒ DAR DA MANGIARE AI POVERI. QUANDO INFATTI UN AFFAMATO PASSA DI QUI E SI FERMA, LEI È PRONTA A RIFOCILLARLO DI CIBI E BEVANDE.



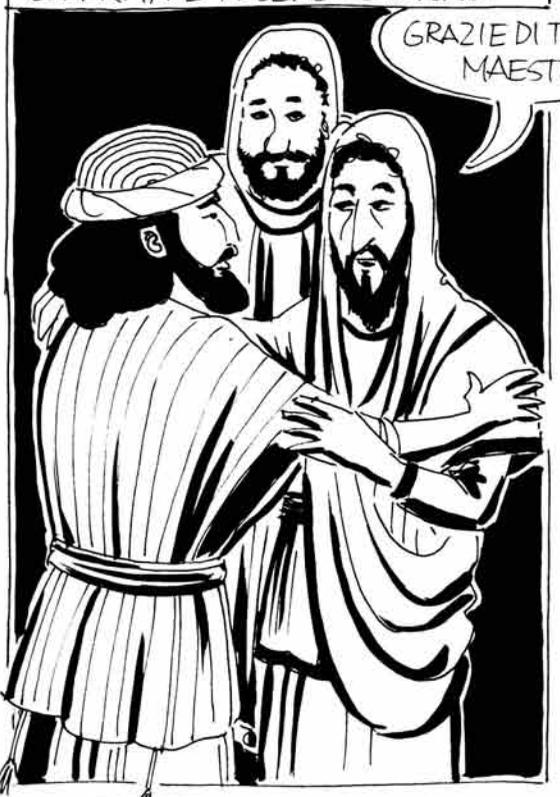
MA QUANDO UN MENDICANTE CHIEDE A ME L'ELEMOSINA, E IO GLI DO QUALCHE MONETINA, EGLI DEVE ANDARE A COMPRARE IL CIBO PRIMA DI POTER PLACARE LA SUA FAME. PERTANTO IL BUON CUORE DI MIA MOGLIE È PIÙ GRANDE.



ELLA È PIÙ GRANDE DI ME ANCHE PER UN'ALTRA RAGIONE. VICINO A NOI ABITAVANO PERSONE MALVAGIE. QUANDO MI ACCORSI DELLA CATTIVA INFLUENZA CHE ESERCITAVANO E DEL MALE CHE FACEVANO REALMENTE, ARRIVAI A PREGARE CHE MORISSERO. LA MIA BUONA MOGLIE LA PENSAVA DIVERSAMENTE. PREGÒ CHE IL CIELO AVESSSE PIETÀ DI LORO E CHE ESSE SI PENTISSERO. LA SUA PREGHIERA FU ACCOLTA: SI PENTIRONO E VISSERO.



SOPPRAFFATTI DA TUTTO CIÒ CHE AVEVANO VISTO, I DUE RABBINI LASCIARONO LA CASA DI ABBA CHILKIYA E FECERO RITORNO.



GRAZIE DI TUTTO, MAESTRO.



DA QUESTA VISITA AVEVANO IMPARATO MOLTO

FINE